

Bilancio di esercizio al 31.12.2006

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano il 33,0 per cento e il 0,7 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.



- 4 Si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli amministratori nell'informativa al bilancio, in merito ai seguenti aspetti significativi:
- (i) la redditività futura dell'Istituto, dipenderà anche da decisioni esogene all'Istituto stesso in merito all'avvio di nuove importanti produzioni;
 - (ii) il bilancio include accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, complessivamente pari a 135,6 milioni di Euro, relativi principalmente a contenziosi in essere con terzi, ad oneri di ristrutturazione connessi alla concentrazione delle attività produttive grafiche presso un nuovo stabilimento industriale e ad oneri per rischi su partecipate. Tali accantonamenti riflettono le stime migliori e prudentziali degli amministratori sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Roma, 27 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Pulcini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2006

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato per il 2006 evidenzia, quale risultato di esercizio, un utile di competenza del Gruppo pari a 31.396 mila euro, dopo aver imputato ammortamenti per 54.808 mila euro ed accantonamenti per rischi e svalutazioni pari a circa 3.470 mila euro.

La Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio 2006 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato espone la situazione complessiva e l'andamento della gestione del Gruppo. A tale Relazione si fa, pertanto, rinvio per ulteriori approfondimenti sui principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Nell'anno appena conclusosi è proseguito l'impegno di riposizionamento strategico del portafoglio prodotti/servizi dell'Istituto e del Gruppo, potenziando nel contempo gli assetti di natura commerciale, organizzativa e produttiva, con riguardo anche ad una razionalizzazione dei costi logistici e ad un continuo miglioramento degli standards di qualità.

In tale contesto si collocano l'opera svolta dalla Capogruppo specie con riguardo alle attività connesse ai progetti nel settore dei prodotti di sicurezza, ma anche allo sviluppo di nuovi mercati attraverso la sperimentazione di nuove tecniche, pur senza dimenticare gli altri settori tradizionali, nonché quella portata avanti dalle altre società del Gruppo: Editalia con un nuovo piano prodotti, una maggiore efficacia del marketing ed un rafforzamento della rete di agenti; Verrès attraverso una politica commerciale aggressiva sui mercati esteri ed una contemporanea azione al proprio interno nella consapevolezza che la competitività e il successo sui mercati internazionali si basano sul contenimento dei costi e sulla flessibilità produttiva; Bimospa con un continuo miglioramento dei processi di produzione, essenziali per mantenere le caratteristiche della Società sempre più improntate all'affidabilità, all'assoluto rispetto dei tempi di consegna ed ad un elevato livello di qualità del prodotto.

In questo quadro trova ragione anche l'azione di razionalizzazione delle strutture degli stabilimenti che hanno portato alla concentrazione delle produzioni dei documenti di sicurezza e di quelle editoriali rispettivamente nell'Officina Carta Valori e nello stabilimento Salario, alla riunificazione nello stabilimento di Foggia delle produzioni di tasselli tabacchi, scontrini per il gioco lotto e ricettari medici per il SSN e l'avvio dei lavori di ristrutturazione dei compendi immobiliari di Via L. Tosti e di Via La Farina, ove saranno allocate le attività della Scuola dell'Arte della Medaglia ed il Museo della Zecca per quanto riguarda la Capogruppo, nonché il trasferimento, nei locali dell'ex Cartiera del Nomentano, delle attività produttive della controllata Bimospa.

L'esercizio 2006 in considerazione dello start up di alcune importanti linee di prodotto, dell'elevato livello di investimenti che il Gruppo ha dovuto sostenere, delle complessità delle soluzioni tecniche e gestionali individuate, del forte impegno richiesto a tutte le strutture si presenta, quindi, come un esercizio di transizione.

Nonostante ciò anche nell'anno appena trascorso è stato possibile ottenere, per il settimo anno consecutivo, un risultato economico positivo, risultato che assume ancor più significatività laddove si consideri, per la Capogruppo, l'incidenza dei costi di avvio da parte dei progetti PSE e PE, che hanno determinato un inevitabile riflesso sulla redditività dell'esercizio, e il contesto in cui è maturato, caratterizzato da alcuni

significativi elementi di incertezza, legati al lungo processo amministrativo richiesto per l'avvio dei nuovi prodotti di sicurezza - tra tutti la CIE, carta d'identità elettronica - sui quali l'Istituto ha concentrato notevoli energie manageriali ed investimenti, nonché dello stesso PSE, prodotto per il quale era stato previsto un importante contributo in termini di volumi e di redditività. Senza poi dimenticare un contesto di ristagno dell'economia e di ulteriore contenimento degli stanziamenti di spesa della Pubblica Amministrazione.

Di seguito vengono rappresentati ed analizzati i risultati reddituali, la struttura patrimoniale e l'andamento finanziario del Gruppo per l'esercizio 2006.

Da segnalare che non sono state oggetto di consolidamento le risultanze minime e poco significative di Innovazione e Progetti ScpA, società costituita il 10 ottobre 2005 e controllata dall'Istituto con una partecipazione pari al 70% del capitale sociale, stante la non ancora avviata operatività di tale Società. Le risultanze, inoltre, di Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione sono state oggetto di consolidamento con il metodo del Patrimonio netto anziché con quello Integrale, trattandosi di società in liquidazione.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il conto economico consolidato, opportunamente riclassificato e confrontato con l'esercizio precedente, è riportato nella seguente tabella, ove sono stati ricompresi i componenti positivi e negativi di reddito delle varie società incluse nell'area di consolidamento, rettificati, secondo quanto previsto dalla normativa civilistica, delle operazioni INFRAGRUPPO tra le società del Gruppo:

Il risultato economico consolidato dell'esercizio evidenzia un utile complessivo di circa 31,5 milioni di euro (contro 65,1 milioni di euro del 2005). A fronte di tale risultato l'utile attribuito a terzi è pari a 0,1 milioni di euro e conseguentemente il risultato di competenza del Gruppo si è modificato di pari importo in 31,4 milioni di euro.

In relazione agli aggregati che seguono - per il commento dei quali si rinvia anche alla RELAZIONE SULLA GESTIONE dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - si osserva che:

- il PRODOTTO DELL'ESERCIZIO 2006 ammonta a 526,8 milioni di euro contro 479,4 milioni di euro dell'esercizio precedente con un aumento di 47,4 milioni di euro.

Le dinamiche che hanno particolarmente inciso sul valore della produzione dell'esercizio sono state le seguenti:

- la realizzazione da parte della Capogruppo dei documenti elettronici, in particolare passaporto e permesso di soggiorno, che hanno inciso per oltre 46 milioni di euro;
- l'aumento, per la Capogruppo, della produzione di targhe per auto e moto-veicoli, in relazione sia alla ripresa del mercato automobilistico nazionale sia all'introduzione della nuova normativa in materia di targhe per motocicli, che ha comportato un significativo aumento delle richieste;

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in €/000)	2006	2005	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.866	475.142	24.724
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	26.158	2.975	23.183
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	816	1.315	(499)
Prodotto dell'esercizio	526.840	479.432	(47.408)
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(114.428)	(93.665)	(20.763)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.850)	11.549	(15.399)
Prestazioni di servizi	(179.937)	(153.710)	(26.227)
Godimento beni di terzi	(2.165)	(2.900)	735
Oneri diversi di gestione	(3.855)	(2.987)	(868)
Altri ricavi e proventi	11.293	16.951	(5.658)
Valore aggiunto	233.898	254.670	(20.772)
Costi per il personale	(137.283)	(135.458)	(1.825)
Margine operativo Lordo	96.615	119.212	(22.597)
Ammortamento:			
- immobilizzazioni immateriali	(17.173)	(2.074)	(15.099)
- immobilizzazioni materiali	(37.635)	(37.350)	(285)
- altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	(239)	239
Accantonamenti e svalutazione crediti	(3.470)	(3.422)	(48)
Risultato operativo	38.337	76.127	(37.790)
Proventi finanziari	12.179	11.526	653
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.326)	(1.702)	376
Rettifiche attività finanziarie	(420)	0	(420)
Proventi straordinari	336	708	(372)
Oneri straordinari	(488)	(357)	(131)
Risultato prima delle imposte	48.618	86.302	(37.684)
Imposte dell'esercizio	(17.085)	(21.169)	4.084
Risultato dell'esercizio	31.533	65.133	(33.600)
di cui:			
Risultato di Gruppo	31.396	64.809	(33.413)
Risultato di Terzi	137	324	(187)

- la variazione positiva della commessa euro della Capogruppo, che ha contribuito al valore della produzione per circa 48 milioni rispetto ai 32 milioni di euro dell'esercizio precedente;
- la sensibile riduzione, da parte della Capogruppo, della produzione di alcune "carte valori", tra cui i francobolli (-52%), le cambiali, i documenti d'identità cartacei (-25%), i contrassegni per vini ed alcolici (-19%), solo in parte bilanciata dall'aumento di tasselli tabacchi (+35%), ricettari per il S.S.N. e bollini farmaceutici;
- la riduzione, per la Capogruppo, nel campo dei prodotti editoriali, dovuta al proseguimento del trend negativo sia degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale che delle inserzioni;

- il contenimento (-18%) nella Capogruppo del contributo dei prodotti grafici comuni per la Pubblica Amministrazione, anche per la forte riduzione degli stanziamenti effettuati con l'ultima legge finanziaria;
- la variazione positiva registratasi in Verrès grazie all'aumento del fatturato verso terzi pari a circa 4,2 milioni di euro, dovuto in parte all'aumento dei prezzi del metallo ed in parte all'aumento della produzione;
- l'incremento realizzato in Editalia ottenuto sia grazie al rafforzamento ed alla razionalizzazione della Rete Agenti, in particolare per la parte editoriale, che all'apporto del canale distributivo edicola, con i primi significativi accordi con alcune importanti testate.
- l'aumento dei COSTI DELLA PRODUZIONE è, in misura prevalente, relativo alla Capogruppo e determinato dall'avvio dei progetti sui documenti di sicurezza elettronici nonché, in parte, dal generalizzato aumento dei costi di acquisti delle materie prime, in particolare di quelle energetiche e metalliche. Quest'ultime hanno determinato anche per la Verrès Spa un consistente aumento.
- il VALORE AGGIUNTO è di 233,9 milioni di euro rispetto ai 254,7 milioni di euro del 2005, con una variazione negativa di 20,8 milioni di euro, pari all'8,1 % circa.
- i COSTI PER IL PERSONALE registrano un lieve incremento di 1,8 milioni di euro. Su tale variazione hanno influito, per la Capogruppo, gli effetti dei rinnovi contrattuali, della normale dinamica retributiva, dell'applicazione del CCNL per le aziende grafiche anche allo stabilimento di Foggia e della rinegoziazione di secondo livello, effetti in parte compensati dalla diminuzione della forza media retribuita. Si registra, invece, una riduzione in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente per Verrès e Editalia, per quest'ultima in relazione all'applicazione della Cassa integrazione.

L'organico del Gruppo, al 31 dicembre 2006, è complessivamente diminuito di 43 dipendenti, passando da 2.718 unità del 2005 a 2.675 del 2006;

- in considerazione degli elementi sopra analizzati il MARGINE OPERATIVO LORDO si attesta a 96,6 milioni di euro rispetto ai 119,2 milioni di euro del precedente esercizio. La redditività lorda dell'anno rappresenta circa il 18,3% del prodotto dell'esercizio;
- gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio sono pari a complessivi 58,3 milioni di euro, con un aumento di 15,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

In particolare per gli ammortamenti in forte aumento rispetto al 2005, l'effetto è sostanzialmente attribuibile all'avvio dell'ammortamento dei considerevoli investimenti in hardware e software effettuati dalla Capogruppo per la dotazione infrastrutturale necessaria alla gestione, da parte di tutti i soggetti coinvolti, dall'emissione di documenti elettronici (PE e PSE).

Per quanto riguarda le svalutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

- il saldo della GESTIONE FINANZIARIA è positivo per 10,9 milioni di euro, in linea con lo scorso esercizio (9,8 milioni di euro), nonostante la sensibile riduzione delle disponibilità della Capogruppo.
- il saldo della GESTIONE STRAORDINARIA, negativa per 152 mila euro, include proventi ed oneri relativi a ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti.

- le IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, pari a 17,1 milioni di euro, si riferiscono all'Irap (8,6 milioni di euro), all'Ires (8,1 milioni di euro) ed alle imposte anticipate/differite (0,1 milioni di euro). In tale voce è pure compreso l'onere riconosciuto dalla Capogruppo alla Fabriano Partners nell'ambito del consolidato fiscale (0,3 milioni di euro).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riclassificata, a confronto con quella dell'esercizio precedente, viene esposta nella tabella seguente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (in €/000)	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
Crediti per versamenti da ricevere	393.804	426.621	(32.817)
<i>Immobilizzazioni:</i>			
Immateriali	19.320	2.899	16.421
Materiali	150.117	131.974	18.143
Finanziarie:			
- partecipazioni	26.887	21.787	5.100
- debiti per versamenti da effettuare a partecipate non consolidate	(15.750)	(11.925)	(3.825)
- crediti ed altri titoli	12.655	14.307	(1.652)
	23.792	24.169	(377)
Totale immobilizzazioni	193.229	159.042	34.187
<i>Capitale d'esercizio:</i>			
Rimanenze magazzino	131.113	108.731	22.382
Crediti commerciali	652.509	540.887	111.622
Crediti tributari	31.151	15.533	15.618
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	265.510	191.728	73.782
Crediti per versamenti da ricevere entro l'esercizio succ.	32.817	32.817	0
Altre attività	18.430	13.500	4.930
Debiti commerciali	(210.166)	(113.953)	(96.213)
Debiti tributari	(227.545)	(187.542)	(40.003)
Fondi rischi ed oneri:			
- fondo oneri di trasformazione	(102.845)	(117.646)	14.801
- altri fondi per rischi ed oneri	(141.591)	(151.181)	9.590
Altre passività	(212.580)	(189.122)	(23.458)
Totale capitale d'esercizio	236.803	143.752	93.051
Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)	823.836	729.415	94.421
Trattamento fine rapporto lavoro	(80.129)	(81.579)	1.450
Capitale investito (dedotte le Passività TFR)	743.707	647.836	95.871
Coperto da:			
<i>Capitale proprio:</i>			
Capitale	340.000	340.000	0
Riserve	112.071	72.262	39.809
Risultato d'esercizio	31.396	64.809	(33.413)
Capitale di terzi	5.901	5.577	324
Risultato di terzi	137	324	(187)
Totale capitale proprio	489.505	482.972	6.533
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	306.031	323.889	(17.858)

(segue) SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA (in €/000)	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONI
Disponibilità monetarie nette (Indebitamento finanziario a breve termine)			
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	94.438	192.068	(97.630)
- Debiti finanziari netti	(42.609)	(33.043)	(9.566)
Totale disponibilità monetarie nette	51.829	159.025	(107.196)
Totale Copertura	743.707	647.836	95.871

Le variazioni maggiormente significative, rispetto al precedente esercizio, degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale riguardano:

CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE: la voce diminuisce per effetto della riscossione della quota di competenza dell'esercizio da parte della Capogruppo;

le IMMOBILIZZAZIONI:

- **IMMATERIALI NETTE:** 19,3 milioni di euro, aumentano, rispetto al 2005, di 16,4 milioni di euro. La variazione è la risultante dei nuovi investimenti (33,0 milioni di euro, di cui 31,5 milioni di euro relativi alla Capogruppo e 1,5 milioni di euro relativi a Bimospa) e di alcune riclassifiche (0,5 milioni di euro) solo in parte compensati dagli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 17,2 milioni di euro, di cui 16,6 milioni di euro relativi alla Capogruppo, e dalle dismissioni nette per 0,1 milioni di euro;
- **MATERIALI NETTE:** 150,1 milioni di euro, registrano un incremento di 18,1 milioni di euro. La variazione risulta dagli investimenti dell'esercizio (53,6 milioni di euro, di cui 52,5 milioni di euro relativi alla Capogruppo, 0,8 milioni di euro relativi a Verrès SpA e 0,3 milioni di euro relativi a Bimospa SpA) e dall'aumento degli acconti (3,5 milioni di euro) al netto degli ammortamenti di competenza (37,7 milioni di euro), delle dismissioni nette (0,8 milioni di euro) e delle riclassifiche (0,5 milioni di euro);
- **FINANZIARIE:** 23,8 milioni di euro, presentano un decremento di 0,4 milioni di euro. La variazione è essenzialmente da ricondursi da un lato alla riduzione dei crediti immobilizzati della Capogruppo per 1,7 milioni di euro (di cui 1,1 milioni di euro relativi al credito d'imposta per versamenti anticipati sui trattamenti di fine rapporto (Legge 662/96), 0,2 milioni euro relativi ai crediti verso dipendenti iscritti a seguito dei provvedimenti adottati in relazione agli eventi sismici a favore della popolazione di Foggia che si sono iniziati a recuperare, 0,3 milioni di euro relativi al credito verso INA a fronte della polizza collettiva) e dall'altro all'incremento di 1,3 milioni di euro per l'aumentata partecipazione della Capogruppo in Innovazione e Progetti Spa non consolidata (dal 53% al 70%).

Il CAPITALE DI ESERCIZIO è positivo per 236,8 milioni di euro (+ 143,7 milioni di euro nel 2005), con uno scostamento di 93,1 milioni di euro. Su tale variazione le diverse componenti hanno così inciso:

- **le RIMANENZE:** 131,1 milioni di euro, aumentano di 22,4 milioni di euro. L'effetto è da correlare, in via prevalente, ai significativi acquisti di materiali e semilavorati necessari alla realizzazione dei documenti elettronici ed al mag-

gior valore delle giacenze di monete del 2006 da parte della Capogruppo, nonché agli incrementi registratesi nelle rimanenze della Verrès Spa a seguito degli aumenti dei costi delle materie prime. Tali aumenti sono in parte compensati da minori giacenze di materie prime della Zecca e di carta d'acquisto, targhe e stampati sempre nella Capogruppo;

- i CREDITI COMMERCIALI e le ALTRE ATTIVITÀ: 670,9 milioni di euro aumentano di 116,5 milioni di euro e sono composti da crediti verso clienti, dalla quota a breve del contributo da ricevere da parte del Ministero dell'Economia di competenza della Capogruppo e da altre attività.

La variazione è essenzialmente da correlare all'aumento dei crediti della Capogruppo per forniture alla Pubblica Amministrazione per le quali le somme ricevute a titolo di anticipo risultano inferiori al valore delle forniture effettuate e dei servizi richiesti; Il trend, consolidatosi nel corso degli ultimi esercizi, anche a seguito di continue riduzioni sugli stanziamenti del bilancio dello Stato, ha generato un credito complessivo cumulato di quasi 450 milioni di euro. Anche le altre attività hanno registrato un aumento da attribuire ai maggiori acconti riconosciuti, sempre dalla Capogruppo ai fornitori anche con riferimento all'attività di attivazione delle infrastrutture tecnologiche per i documenti elettronici;

- i CREDITI TRIBUTARI: 31,1 milioni di euro, aumentano di 15,6 milioni di euro e sono composti da crediti per imposte richieste a rimborso, per IVA e per imposte anticipate;
- le ATTIVITÀ FINANZIARE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI: 265,5 milioni di euro; trattasi di impieghi temporanei di liquidità della Capogruppo in titoli obbligazionari a breve scadenza e in obbligazioni strutturate;
- i DEBITI COMMERCIALI E LE ALTRE PASSIVITÀ: 422,7 milioni di euro subiscono un incremento complessivo di circa 119,7 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da debiti verso fornitori e verso enti previdenziali ed assistenziali; il forte aumento è dovuto, essenzialmente, agli acquisti di materiali ed agli investimenti per i documenti di sicurezza effettuati dalla Capogruppo; leggeri incrementi sono stati registrati pure per Bimospa ed Editalia;
- i DEBITI TRIBUTARI: 227,5 milioni di euro, aumentano di 40,0 milioni di euro e per 223 milioni di euro sono composti dal debito della Capogruppo per Iva non esigibile;
- il FONDO ONERI DI TRASFORMAZIONE: 102,8 milioni di euro si riduce di 14,8 milioni di euro a seguito del suo utilizzo a fronte degli interessi di competenza dell'esercizio sul mutuo assunto nel 2003 dalla Capogruppo con Depfa- Deutsche Pfandbriefbank;
- gli ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI: 141,6 milioni di euro registrano un decremento di 9,6 milioni di euro. La variazione è essenzialmente da ricondursi agli utilizzi per 10,4 milioni di euro (9,3 milioni di euro per la Capogruppo, 1,1 milioni di euro Editalia S.p.A. e 0,1 milioni di euro Bimospa S.p.A.) al netto degli stanziamenti dell'esercizio per 1,1 milioni di euro (0,4 milioni di euro Bimospa S.p.A. e 0,7 milioni di euro Editalia S.p.A.).

Tali fondi riflettono gli accantonamenti effettuati a fronte dei potenziali oneri che potrebbero gravare sul Gruppo relativamente a crediti, commesse in corso di completamento, contenziosi in corso, oneri di ristrutturazione e altre poten-

ziali passività del Gruppo. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento della relativa voce in nota integrativa.

La POSIZIONE FINANZIARIA NETTA negativa per 254,2 milioni di euro (contro una posizione finanziaria netta negativa di 164,9 milioni di euro del 2005), è composta da disponibilità liquide per 94,4 milioni di euro, da indebitamenti a breve termine per 42,6 milioni di euro e da 306,0 milioni di euro di debiti finanziari a medio e lungo termine; l'indebitamento complessivo di 348,6 milioni di euro si riferisce per 317,2 milioni di euro all'operazione di *structured loan facility* conclusa nel 2003 dalla Capogruppo con la Depfa a fronte delle annualità da incassare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; esso trova, pertanto, naturale contropartita nel credito che la Capogruppo vanta verso lo Stato, per capitale ed interessi, per 393,8 milioni di euro.

La variazione della posizione finanziaria netta è stata determinata prevalentemente dai minori incassi realizzati dalla Capogruppo sui capitoli del bilancio dello Stato rispetto al valore delle forniture eseguite per circa 126 milioni di euro, nonché dall'aumento degli impieghi di disponibilità, sempre da parte della Capogruppo, per circa 74 milioni di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in €/000)	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	31.12.2006	31.12.2005
Disponibilità e crediti finanziari a breve	94.438	0	94.438	192.068
Debiti verso banche	(19.790)	0	(19.790)	(13.945)
Debiti verso altri finanziatori	(22.819)	(306.031)	(328.850)	(342.987)
Totale	51.829	(306.031)	(254.202)	(164.864)

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è riportato nella tabella che segue:

RENDICONTO FINANZIARIO (in €/000)	2006
Disponibilità monetarie nette	159.025
Risultato di esercizio	31.396
Ammortamenti	54.807
Cessioni di immobilizzazioni (nette)	833
Variazioni del capitale di esercizio	(97.198)
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(24.391)
Variazione netta del "TFR"	(1.450)
Flusso monetario da attività di esercizio	(36.003)
<i>Investimenti in Immobilizzazioni:</i>	
Immateriali	(33.048)
Materiali	(53.618)
Finanziarie	
- partecipazioni	(5.100)
- debiti per versamenti da effettuare a partecipate	3.825
- crediti e altri titoli	1.652

(segue) RENDICONTO FINANZIARIO (in €/000)		2006
Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		(86.289)
Apporti patrimoniali Ministero Economia e Finanze	32.817	
Variazione del patrimonio di terzi	137	
Rimborso finanziamenti	(17.367)	
Variazione quota a breve finanziamenti	(491)	
Flusso monetario da attività di finanziamento		15.096
Flusso monetario del periodo		(107.196)
Disponibilità monetarie nette		51.829

L'analisi del rendiconto finanziario del 2006 evidenzia al 31 dicembre una disponibilità monetaria netta del Gruppo pari a 51,8 milioni di euro, in diminuzione, di 107,2 milioni di euro rispetto al passato esercizio.

Come ricordato in precedenza la variazione è da correlare prevalentemente per la Capogruppo all'ulteriore incremento dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per maggiori forniture rispetto agli acconti percepiti, all'aumento delle rimanenze, con specifico riguardo ai documenti elettronici, all'utilizzo dei fondi e alla variazione netta del "TFR"; effetti solo in parte compensati da un temporaneo aumento dei debiti verso fornitori, debiti, peraltro, liquidati in misura considerevole nei primi mesi dell'esercizio. A ciò si è aggiunto, sempre per la Capogruppo, un aumento degli impieghi effettuati come temporanea allocazione della liquidità aziendale e per la Verrès S.p.A. un incremento delle rimanenze collegato all'aumento dei prezzi delle materie prime.

L'autofinanziamento del periodo (utile dell'esercizio ed ammortamenti), attestatosi su 86,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, ha consentito di far fronte agli *investimenti in immobilizzazioni* (86,3 milioni di euro), macchinari, impianti, attrezzature, software e licenze d'uso acquistati dalla Capogruppo per buona parte nell'ambito dei progetti di sviluppo dei documenti di sicurezza elettronici, nonché acquisto, sempre da parte della Capogruppo, di alcune quote possedute da terzi privati nella partecipazione, non consolidata, Innovazione e Progetti S.C.p.A.

Circa l'*attività di finanziamento*, gli apporti patrimoniali del Ministero dell'Economia e delle Finanze incassati nell'anno sono stati destinati al rimborso della rata (capitale ed interessi) del finanziamento ottenuto dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank.

LA RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno le attività di ricerca e sviluppo, svolte essenzialmente dalla Capogruppo, alla cui Relazione sulla gestione si rinvia per maggiori dettagli, sono state finalizzate sia ad un miglioramento dei prodotti e dei processi già esistenti, sia allo sviluppo di nuove tecnologie e di nuovi prodotti.

Al riguardo sono da citare, per la loro rilevanza, le seguenti iniziative:

- progetti di ricerca per l'applicazione della tecnologia plasmico-chimica ad un processo alternativo di protezione delle targhe automobilistiche ed al trattamento della superficie di policarbonato delle carte plastiche;